

INDAGINE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B DELLA L. 120/2020 PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A SUCCESSIVA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO DI CUI ALL'ART. 63 DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE CORRETTIVA, EVOLUTIVA E SVILUPPO SOFTWARE IN RIUSO "PIATTAFORMA PER LA GESTIONE DOCUMENTALE BABEL" PER ARPAL UMBRIA - LOTTO UNICO, PER 36 MESI.

CAPITOLATO TECNICO

(documento di riferimento della successiva procedura negoziata)

Sommario

Art. 1. Oggetto e importo della fornitura	1
Art. 3. Piano operativo	4
Art. 4. Metodologia di gestione del servizio di manutenzione software	7
Art. 5. Metodologia di gestione dei progetti di sviluppo di nuovi moduli funzionali	8
Art. 6. Progettazione e sviluppo esemplificativo	8
Art. 7. Condizioni di fine contratto	8
Art. 8. Collaudo	9
Art. 9. Durata del servizio	9
Art. 10. Periodo di prova	9
Art. 11. Obbligo di Riservatezza dei dati	10
Art. 12. Penali	11
Art. 13. Contenuti della proposta tecnica	11
Art. 14. Criterio di aggiudicazione	11

Art. 1. Oggetto e importo della fornitura

L'affidamento ha per oggetto la fornitura del servizio di configurazione, manutenzione correttiva, evolutiva e sviluppo software della piattaforma in riuso BABEL per Arpal Umbria (nel seguito *Azienda*).

Come riportato nella **tabella 1**, le attività saranno condotte con la medesima metodologia dei piani di lavoro esposta all'art. 3.

Umbria Digitale (nel seguito *UD*), opererà per conto dell'*Azienda* in qualità di referente tecnico e titolare del contratto. Disporrà inoltre dei codici sorgente della piattaforma di gestione documentale BABEL, avendo applicato l'istituto del riuso anche secondo quanto previsto dalle linee guida AgID¹. La piattaforma è disponibile nella sua interezza, inclusa la relativa documentazione funzionale, nell'insieme dei materiali disponibile agli indirizzi:

Babel, un sistema informativo per la gestione documentale — AUSL di Bologna

<https://github.com/Azienda-USL-di-Bologna/babel>

https://developers.italia.it/it/software/asl_bo-azienda-usl-di-bologna-babel

Con questo documento si intende fornire le specifiche e indicare i requisiti per affidare il servizio di manutenzione correttiva, di manutenzione evolutiva e di sviluppo dell'intera piattaforma.

Poiché l'*Azienda* intende con questo progetto rispettare le condizioni per applicare la formula del "riuso" secondo le indicazioni della disciplina rilevante in materia, qualsiasi parte sviluppata per il progetto BABEL quale oggetto della fornitura è richiesta nel formato sorgente, pertanto, il fornitore deve sempre depositare presso *UD*, per conto dell'*Azienda*, tutto il materiale prodotto per la realizzazione del sistema incluse tutte le documentazioni e le specifiche tecniche, affinché possa essere garantita a Umbria Digitale la gestione autonoma e indipendente dal fornitore di qualunque parte sviluppata, nonché del sistema complessivo.

I servizi richiesti dovranno e potranno essere erogati nell'ambito degli importi e dell'arco temporale coperti dall'*Azienda*.

La proposta tecnica dei fornitori, al fine di soddisfare pienamente quanto descritto in questo documento, deve garantire i seguenti fondamentali e primari obiettivi strategici:

1. garantire un livello di servizio molto elevato, in particolare per quanto riguarda la manutenzione correttiva delle funzioni disponibili;
2. garantire all'*Azienda* la possibilità di far evolvere in modo agile e tempestivo la piattaforma per soddisfare nuove esigenze applicative o per modificare funzioni già disponibili al fine di renderle più ergonomiche;
3. garantire una evoluzione della piattaforma BABEL che sia solida e sempre coerente da un punto di vista architetturale.

Esplicitando la manifestazione di interesse alla fornitura, pertanto, la ditta deve dimostrare, oltre alla sua reale soddisfacente sostenibilità, la piena comprensione delle problematiche associate ai principi qui enunciati, con particolare riferimento alla peculiare realtà rappresentata dalla complessità intrinseca dell'*Azienda*, anche dando evidenza di progetti analoghi, con particolare riferimento a piattaforme documentali in riuso, gestiti per altre Aziende pubbliche.

L'importo massimo a base di gara è fissato in € 205.000,00 oltre iva per un numero di giornate stimato in circa n. 500.

¹ <https://www.agid.gov.it/it/design-servizi/riuso-open-source/linee-guida-acquisizione-riuso-software-pa>

Art. 2. Caratteristiche della fornitura

2.1. Specifiche della fornitura

La ditta deve presentare una proposta complessiva nella quale le diverse componenti del servizio richiesto costituiscano un complesso unico e organico finalizzato a garantire la continuità del servizio proposto, secondo quanto specificato in dettaglio nella seguente **tabella 1**.

La proposta complessiva dovrà dare evidenza di progetti analoghi, con particolare riferimento a piattaforme documentali in riuso, realizzati e/o gestiti per altri Enti pubblici.

ATTIVITA' SPECIFICHE

Descrizione attività	Ruolo ditta	Ruolo di Umbria Digitale (UD), operante per conto dell'Azienda
Attività di Project Management	In collaborazione con Umbria Digitale (UD) definisce i piani di lavori e coordina le persone della ditta e tutti gli interventi necessari per riuscire a rispettare i piani.	In collaborazione con il Fornitore definisce i piani di lavoro e coordina le persone e tutti gli interventi necessari per riuscire a rispettare i piani. Garantisce la collaborazione fattiva di tutti gli attori coinvolti. UD per tutta la durata del contratto in funzione delle esigenze manifestate dall'Azienda predispone i piani di lavoro e li condivide con il PM della ditta fornitrice.
Installazione server di collaudo e componenti della suite applicativa BABEL per Arpal Umbria	Realizza fattivamente l'installazione di tutte le componenti necessarie e non ancora attivate, ad esempio DETE e DELI	Mette a disposizione server opportunamente dimensionato su indicazioni della ditta e fornisce accesso remoto
Attivazione e messa in esercizio della componente DELI e successiva evoluzione sulla base delle specifiche fornite da UD. La componente DELI verrà utilizzata dal CDA per i propri atti	In collaborazione con UD definisce un piano dei lavori e coordina le persone della ditta e tutti gli interventi necessari per riuscire a rispettare il piano e i requisiti utente. Realizza fattivamente gli interventi di sviluppo/customizzazione e le installazioni di tutte le componenti necessarie	Guida uno studio della soluzione implementativa nel rispetto dei requisiti utente e del regolamento dell'Azienda. In collaborazione con il Fornitore definisce il piano di lavoro e coordina le persone e tutti gli interventi necessari per riuscire a rispettare il piano. Raccordandosi con la ditta fornitrice definisce le specifiche tecniche per l'evoluzione di DELI. Effettua i test prima della messa in esercizio.
Attivazione e messa in esercizio della componente DETE e successiva evoluzione sulla base dei requisiti utente e delle specifiche fornite da UD	In collaborazione con UD definisce un piano dei lavori e coordina le persone della ditta e tutti gli interventi necessari per riuscire a rispettare il piano e i requisiti utente. Realizza fattivamente gli interventi di sviluppo/customizzazione e le installazioni di tutte le componenti necessarie	Guida uno studio della soluzione implementativa nel rispetto dei requisiti utente e del regolamento dell'Azienda. In collaborazione con il Fornitore definisce il piano di lavoro e coordina le persone e tutti gli interventi necessari per riuscire a rispettare il piano. Raccordandosi con la ditta fornitrice definisce le specifiche tecniche per l'evoluzione di DETE.

		Effettua i test prima della messa in esercizio.
Recupero dei dati relativi alle Determine di Arpal dal luglio 2018	Predisporre dei tracciati excel e delle procedure di importazione una tantum per caricare i dati recuperati da sistemi precedenti su BABEL; supporta la raccolta dati ed esegue la procedura di importazione	In collaborazione con il Fornitore definisce il piano di lavoro e coordina le persone e tutti gli interventi necessari per riuscire a rispettare il piano. Fornisce uno scarico dei dati e li organizza in un formato adeguato per Babel
Implementazione del modulo di comunicazione della posta elettronica certificata di BABEL per la ricezione e l'invio della posta elettronica non certificata	Opera affinché il modulo attuale possa essere reso compatibile con gli standard di codifica dei caratteri UNICODE. Il processo deve essere modificato in modo che in caso di posta non PEC, non aspetti la ricevuta per proseguire il processo di invio.	Effettua i test prima della messa in esercizio
Estensione e/o evoluzione delle API BABEL finalizzate, ad es. e non solo, per: <ul style="list-style-type: none"> - la creazione di fascicoli; - la ricerca di fascicoli; - la ricerca e lo scarico di documenti da GEDI - la richiesta di informazioni inserite in BABEL mediante Raccolta Semplice - l'alimentazione e la ricerca della rubrica - sistematizzazione dei file di log di Internauta Bridge 	In collaborazione con UD definisce la soluzione implementativa e realizza fattivamente l'implementazione del modulo	In collaborazione con il Fornitore definisce il piano di lavoro e coordina le persone e tutti gli interventi necessari per riuscire a rispettare il piano. Con la ditta definisce la soluzione implementativa, predispone le specifiche ed effettua i test prima della messa in esercizio
Estensione della funzione di Raccolta Semplice mediante possibilità di caricamento massivo manuale dei soggetti coinvolti (persone fisiche ogiuridiche)	In collaborazione con UD definisce la soluzione implementativa e realizza fattivamente l'implementazione del modulo	In collaborazione con il Fornitore definisce il piano di lavoro e coordina le persone e tutti gli interventi necessari per riuscire a rispettare il piano. Con la ditta definisce la soluzione implementativa, predispone le specifiche ed effettua i test prima della messa in esercizio
Integrazione carte intestate dell'Azienda	Integra le carte intestate che BABEL utilizzerà per produrre in automatico le comunicazioni aziendali in uscita con le informazioni aggiuntive del responsabile della PO istruttore della nota	Fornisce informazioni necessarie e collabora ai test di corretta configurazione
Sviluppo e messa in esercizio di nuove componenti ed evoluzioni del sistema	In collaborazione con Umbria Digitale definisce un piano dei lavori e coordina le persone della ditta e tutti gli interventi necessari per riuscire a rispettare il piano	Guida uno studio della soluzione implementativa verificandone la fattibilità con la ditta. In collaborazione con il Fornitore

	e i requisiti utente. Realizza fattivamente gli interventi di sviluppo/customizzazione e le installazioni di tutte le componenti necessarie	definisce il piano di lavoro e coordina le persone e tutti gli interventi necessari per riuscire a rispettare il piano. Definisce le specifiche tecniche ed effettua le verifiche in ambiente di test prima della messa in esercizio della soluzione
Formazione al personale di UD che si occupa di formare la totalità degli utenti dell'Azienda e ai tecnici/sistemisti	Eroga giornate di formazione individuate dal piano di lavoro in modalità in videoconferenza sia ai tecnici che fanno assistenza e manutenzione del sistema che ai tecnici/sistemisti su richiesta	In collaborazione con il Fornitore definisce il piano della formazione mettendo a disposizione dotazioni strumentali per la formazione aggregando gli utenti di UD
Help desk di secondo livello e monitoraggio dei sistemi in esercizio	Risponde a problemi raccolti dal Service Desk di UD, tramite il sistema Jira di UD, apportando correzioni applicative, modificando configurazioni BABEL o sbloccando processi	Gestisce il primo livello, in parte il secondo livello e attiva il secondo livello della ditta
Attività di manutenzione	Corregge sistematicamente i difetti funzionali che vengono segnalati, tramite il sistema Jira messo a disposizione da UD, o che emergono da attività di test interno	Segnala eventuali anomalie riscontrate
Recupero evoluzioni migliorative della piattaforma come contributo di sviluppo di altri Enti che riusano il prodotto	Laddove possibile, recupera mensilmente release della piattaforma che apportano miglioramenti funzionali o correzioni derivante da attività di gruppi di lavoro sul sistema a riuso BABEL che operano per altri clienti	Valida le proposte di aggiornamento

2.2. Esclusioni

L'oggetto della fornitura non comprende:

1. i servizi di help desk di primo livello e il supporto rivolto direttamente agli utenti finali di BABEL;
2. l'infrastruttura hardware a supporto delle attività di sviluppo o dell'operatività in produzione di BABEL;
3. i servizi sistemistici a supporto delle attività di sviluppo o dell'operatività in produzione di BABEL

Art. 3. Piano operativo

Con il termine "progetto" qui e nel seguito del documento, si intende indicare l'insieme delle attività che costituiscono gli elementi fondanti e qualificanti la proposta di fornitura.

Esse comprendono, per esempio, il servizio di sviluppo e manutenzione evolutiva, il piano operativo per la gestione del progetto software in termini di gestione requisiti, gestione delle versioni, strategie operative per i rilasci in produzione ecc.

3.1. Contenuto del piano operativo

Per l'intero periodo contrattuale deve essere garantita la piena continuità operativa del sistema BABEL acquisito in riuso.

Il fornitore deve produrre un piano attuativo per l'avvio e la messa a regime dei servizi richiesti, corredato di un dettagliato effort per ogni servizio. Tale piano fa parte integrante della fase progettuale richiesta. Tale piano sarà applicato a tutte le attività riportate nella **tabella 1**.

Esso deve rispondere a particolari requisiti di chiarezza e dimostrare la propria fattibilità e deve necessariamente comprendere:

1. l'indicazione di tutte le fasi;
2. l'elenco delle attività per ciascuna fase;
3. le tempistiche;
4. Il flusso e la sequenza delle attività e le relative interdipendenze, con l'indicazione dei punti chiave, dei cammini critici e delle relative attività di misura e controllo. Devono essere chiaramente indicati eventuali vincoli esterni;
5. Il carico di lavoro per attività, espresso in giorni uomo per figura professionale, eventualmente appartenenti a gruppi di lavoro (se presenti) o al gruppo di progetto di cui al successivo art. 3.4;
6. Il carico di lavoro per attività del personale di *UD*, espresso in giorni uomo per figura professionale, con indicazione del tipo di supporto richiesto. Dovrà essere specificata la responsabilità (committente o fornitore) di ogni attività;
7. L'indicazione delle metodiche da utilizzare per tutti i casi di scostamento dal piano attuativo. Devono essere presi in considerazione tutti i possibili casi di scostamento: il caso di attività in ritardo, specialmente se appartenenti a un cammino critico o se impegnanti per più tempo risorse assegnate ad altre attività su un cammino critico; il caso di attività non comprese nella pianificazione iniziale; il caso di non raggiungimento del risultato atteso per una certa attività; il caso di modifica del gruppo di lavoro ecc.

I tempi di esecuzione del piano dovranno essere espressi in numero di giorni di calendario, a partire dalla data di inizio lavori che sarà comunicata da *UD* in funzione delle esigenze dell'*Azienda e/o degli* Enti partecipanti. Dovranno essere individuate, ad esempio, la data di avvio dell'attività di formazione e di addestramento del gruppo di lavoro sulla specifica architettura della soluzione e sugli applicativi, la data di messa in esercizio delle soluzioni software per la pianificazione e il coordinamento delle attività operative e la gestione dei requisiti funzionali, la data prevista per il primo rilascio in produzione di nuove funzionalità sviluppate dal gruppo di lavoro.

Il piano, che dovrà includere le attività di formazione previste o necessarie per l'avvio degli interventi, potrà essere modificato, previo accordo tra le parti, qualora intervengano particolari esigenze dell'*Azienda* o per la necessità di adeguarsi a obblighi tecnici o di legge.

3.2. Vincoli

Per la stesura del cronogramma devono essere rispettati i seguenti vincoli:

1. Tutte le attività esposte nella tabella 1 dovranno essere erogate nei tempi previsti dal piano di lavoro proposto da *UD* e condiviso con il Fornitore. Nella formulazione di tali tempi, il piano terrà conto dello stato di fatto e dei requisiti formulati dall'*Azienda*.
2. Tutte le attività esposte nella tabella 1 dovranno essere avviate solo a seguito di formale richiesta da parte di *UD*.

3.3. Piano di avvicendamento

La sostituzione dell'attuale sistema di gestione delle Determine utilizzato dall'*Azienda* con la componente DETE, oggetto della fornitura, dovrà avvenire assicurando la completa continuità dei sistemi di numerazione, nel rispetto delle relative normative e indicazioni di UD. Il piano di avvicinamento dovrà individuare e descrivere le modalità con cui il fornitore intenda garantire questo risultato. L'avvio del sistema DETE dovrà essere successivo alla migrazione dei dati dall'attuale sistema di gestione delle Determine.

Il piano di avvicinamento può essere parte integrante del piano di avvio.

3.4. Costituzione di un gruppo di progetto del fornitore

Qualità delle figure professionali

La ditta dovrà indicare i componenti del gruppo di lavoro che saranno dedicati allo sviluppo, manutenzione, assistenza e formazione del servizio. Per ogni componente del gruppo dovrà essere fornito il curriculum nominativo, evidenziando:

1. Dati anagrafici
2. Percorso formativo
3. Percorso professionale con particolare approfondimento su:
 - a. esperienze precedenti nel settore di intervento specifico (ambito realizzazione ex-novo/manutenzione evolutiva/manutenzione correttiva di sistemi di gestione documentale integrati con i flussi amministrativi);
 - b. referenze di attività in altri progetti di analoga complessità;
 - c. referenze di attività su progetti all'interno dei quali sono state impiegate le tecnologie in uso sulla piattaforma BABEL.

Il gruppo di progetto messo a disposizione dall'offerente dovrà essere configurato in modo tale da poter garantire la disponibilità delle figure professionali aventi le caratteristiche formative, professionali e tecniche minime come di seguito indicato:

- a) analista di processo senior** con esperienza almeno decennale nella re- ingegnerizzazione di processi nella pubblica amministrazione, finalizzata alla loro informatizzazione, con comprovata competenza su tematiche di gestione documentale amministrativa, firma digitale/qualificata, conservazione digitale.

Tale figura dovrà possedere una significativa esperienza di consulenza sui processi amministrativi rivolta a enti di dimensione e complessità organizzativa paragonabile a quella dell'*Azienda* e ad Aziende con un numero di dipendenti dell'ordine del migliaio di unità lavorative;

- b) analista funzionale e project manager** con esperienza almeno quinquennale nell'ambito della realizzazione di progetti software su commessa e con un'esperienza maturata di almeno 3 anni nell'analisi e nel coordinamento di team dedicati a progetti di gestione documentale.

Tale figura dovrà possedere una formazione specialistica in ambito project management e metodologie di "Agile Programming".

Costituisce elemento essenziale il fatto che abbia condotto progetti realizzati con il framework Instant Developer su cui attualmente si basano alcuni dei moduli utilizzati nella piattaforma e possa documentare una buona conoscenza delle tecnologie Bonita BPMS, Min.IO DB, Redis DB, DBMS PostgreSQL e Shibboleth SSO, container, tutte impiegate nel progetto BABEL.

- c) analista e sviluppatore senior** specializzato in ambito Java EE; il candidato dovrà

documentare un'esperienza di almeno 5 anni nella realizzazione di progetti software per la gestione documentale, realizzati con tecnologie open source.

Tale figura dovrà possedere una significativa esperienza (almeno **3** anni) nella realizzazione di progetti realizzati con il framework **Instant Developer** su cui attualmente si basano alcuni dei moduli utilizzati nella piattaforma e possa documentare una buona conoscenza delle tecnologie Bonita BPMS, Min.IO DB, Redis DB, DBMS PostgreSQL e Shibboleth SSO, container tutte impiegate nel progetto BABEL.

- d) sviluppatori junior** con competenze Java EE con un'esperienza di almeno 18 mesi nella realizzazione di progetti software per la gestione documentale realizzati con tecnologie open source.

Costituisce elemento essenziale il fatto che abbiano condotto progetti realizzati con il framework Instant Developer su cui attualmente si basano alcuni dei moduli utilizzati nella piattaforma e possa documentare una buona conoscenza delle tecnologie Bonita BPMS, Min.IO DB, Redis DB, DBMS PostgreSQL e Shibboleth SSO, tutte impiegate nel progetto BABEL.

Il numero dei tecnici richiesti dovrà essere funzionale ai piani di lavoro condivisi.

3.5. Organizzazione del team

La ditta deve proporre un efficace servizio di coordinamento e monitoraggio delle attività di analisi, sviluppo e manutenzione software del gruppo dedicato al progetto BABEL.

In particolare è richiesta la fornitura di un servizio software, coerente con le politiche di project management proposte, a supporto della pianificazione e della gestione dei requisiti di progetto. Il sistema BABEL è installato nel DCRU, gestito da UD, di proprietà dell'*Azienda*.

Il team in questione dovrà collaborare in sinergia quotidiana con operatori di help desk, altri sviluppatori e sistemisti interni a UD o di altre Società che collaborano con esse.

UD metterà a disposizione proprie figure di supporto al gruppo di progetto, con funzioni di management complessivo.

Art. 4. Metodologia di gestione del servizio di manutenzione software

La ditta, in apposita sezione del progetto presentato, dovrà descrivere la metodologia e il modello operativo che intenda mettere in atto per la gestione del processo di manutenzione correttiva ed evolutiva delle funzionalità BABEL. All'uopo dovrà utilizzare lo strumento software JIRA messo a disposizione da UD per la gestione della manutenzione (gestione richieste, trouble ticketing, gestione del progetto di sviluppo, gestione team ecc.).

Tempi di intervento e risoluzione

Precisato che il primo livello è a carico di UD, per le chiamate di interventi di secondo livello sono previsti i seguenti tempi:

Tipo errore	Descrizione	Tempi di intervento	Tempi di risoluzione massimo
-------------	-------------	---------------------	------------------------------

Bloccante	Errore che impedisce il regolare espletamento delle funzioni proprie della piattaforma comportando la paralisi dell'attività amministrativa o che impedisce le funzionalità di uno o più moduli.	1 ora (solare)	4 ore (solari)
Non bloccante	Errore che rallenta il regolare funzionamento delle funzioni proprie della piattaforma ma che consente però il proseguimento seppur rallentato delle attività amministrative.	3 ore (solari)	24 ore lavorative

L'inoltro delle chiamate al secondo livello deve poter avvenire almeno nei seguenti orari:
dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 utilizzando il sistema di ticketing messo a disposizione da UD.

Art. 5. Metodologia di gestione dei progetti di sviluppo di nuovi moduli funzionali

La ditta, in apposita sezione del progetto presentato, dovrà descrivere la metodologia e il modello operativo che intenda mettere in atto per l'analisi dei requisiti, la progettazione software, il processo di realizzazione e di messa in esercizio di nuovi moduli applicativi o macro-funzionalità che UD deciderà di implementare a integrazione di quanto già presente sulla piattaforma BABEL acquisita in riuso. Analogamente al caso precedente è richiesto l'utilizzo del sistema JIRA di UD dedicato alla gestione di queste attività.

Art. 6. Progettazione e sviluppo esemplificativo

UD, al fine di garantire l'effettiva capacità del proponente di prendere in carico la manutenzione e sviluppo di una piattaforma tanto complessa quanto strategica, richiede che la ditta dimostri la sua capacità oggettiva presentando, in apposita sezione della proposta, la descrizione delle modalità tecniche con cui intenda realizzare i seguenti moduli e attività specifici per l'*Azienda*:

1. Adeguamento delle stampe di sistema (Carta intestata ecc.);
2. Adeguamento delle componenti DELI;
3. Adeguamento delle componenti DETE;
4. Recupero dei dati relativi alle determine dal gestionale attuale (ADWEB gestito da UD);
5. Caricamento massivo della RACCOLTA SEMPLICE;
6. Reingegnerizzazione dei messaggi di ritorno del modulo Internauta Bridge.

La manutenzione e sviluppo della piattaforma devono, in ogni caso, essere effettuati sulla base delle normative in vigore e loro successive modifiche, nonché secondo le disposizioni di Agenzia per l'Italia Digitale AgID tra le quali si comprendono, a titolo esemplificativo, anche il D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i., c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale" e le "Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" e i relativi allegati aggiornati all'ultima revisione.

Art. 7. Condizioni di fine contratto

Al termine del contratto la ditta aggiudicataria dovrà consentire e favorire l'avvio in parallelo del servizio erogato da qualunque altro fornitore risultasse aggiudicatario dopo il periodo previsto dalla presente fornitura, in modo da consentire l'agevole avvicendamento alla fine del periodo contrattuale senza alcun blocco operativo.

In particolare la ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile a un periodo di transizione di un

massimo di **40 giorni** durante il quale affiancare l'impresa subentrante per la presa in carico da parte di quest'ultima di tutti i servizi incluso il trasferimento del relativo know-how logistico- operativo. Inoltre deve essere già incluso nel contratto di fornitura il recupero dei dati da ogni database, incluso il sistema di gestione delle richieste e di gestione del team di sviluppo, nei più comuni formati standard di esportazione e trasmissione disponibili al termine del contratto, senza alcuna limitazione, senza alcun blocco operativo, consentendo all'*Azienda* il recupero completo degli archivi.

Art. 8. Collaudo

Per mezzo del collaudo, si portano a compimento la verifica e la validazione a posteriori della fornitura, finalizzate alla sua accettazione. La verifica consiste in un test di conformità e di consistenza con le specifiche soprattutto funzionali; la validazione consiste in un test di correttezza rispetto alle richieste dell'utente. La valutazione dell'efficacia sarà basata sull'analisi della capacità di produzione di attività da parte del fornitore, ovvero sulla corrispondenza e coerenza rispetto a quanto richiesto dalla committenza. L'efficienza sarà valutata con indicatori e parametri quantitativi quali, per esempio, il "tempo di risposta" del gruppo di sviluppo per una qualsiasi delle funzionalità richieste dalla committenza.

Il collaudo deve dare esito positivo rispetto alle seguenti verifiche:

- a) congruità del servizio offerto con le linee strategiche della committenza;
- b) corrispondenza dei servizi forniti con l'offerta tecnica e il rispetto degli obblighi contrattuali.

Il servizio richiesto sarà avviato con le tempistiche e le modalità descritte nell'art. 3.2

Pertanto il collaudo del sistema sarà effettuato in diversi momenti successivi in conformità a tali vincoli e ai rilasci concordati nei piani di lavoro.

Solo a seguito di collaudo positivo sottoscritto dalle parti sarà formalmente accettata la fornitura e la ditta potrà procedere a fatturazione corrispondentemente alle attività erogate.

Dopo il collaudo la fornitura sarà oggetto di monitoraggio, il cui obiettivo non è quello di avallare l'accettazione della fornitura, bensì di contribuire al fatto che essa soddisfi in pieno le esigenze del committente. Il monitoraggio, pertanto, risponde anch'esso a canoni di efficacia ed efficienza, ma deve coprire l'intero arco temporale di fornitura del servizio. Il suo obiettivo, infatti, riguarda l'identificazione di scostamenti dalle prescrizioni contrattuali: da un lato esso deve identificare azioni preventive e correttive atte a superare le eventuali anomalie rilevate; d'altro lato esso deve modulare l'adeguamento del sistema rispetto alle aspettative definite.

Art. 9. Durata del servizio

Il servizio in oggetto avrà la durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di affidamento.

Alla scadenza del contratto, *UD* si riserva la facoltà di prorogarne la durata per un periodo ulteriore, che di regola non potrà superare a 12 mesi.

Nel caso in cui sia in corso di svolgimento una nuova procedura di affidamento, tale termine dovrà coincidere con quello relativo al subentro del nuovo fornitore. Durante tale periodo, la Ditta aggiudicataria è impegnata a eseguire la fornitura alle stesse condizioni e modalità previste dal presente Capitolato Speciale.

Art. 10. Periodo di prova

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di 3 mesi a far data dall'inizio effettivo

delle attività. Qualora durante tale periodo l'esecuzione della prestazione/la consegna della fornitura non dovesse rispondere alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dalla ditta, *UD* comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, *UD* ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera raccomandata A/R senza che l'Impresa aggiudicataria possa richiedere danni (Art. 1456 C.C. Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nella fornitura/nel servizio fino alla data comunicata da *UD*;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento del servizio fino a quel momento effettivamente eseguito.
- dovrà rimborsare a *UD* il maggior costo derivante dall'acquisizione della fornitura del servizio presso terzi per la somma eventualmente non coperta dal deposito cauzionale che verrà comunque trattenuto in caso di risoluzione del contratto.

Art. 11. Obbligo di Riservatezza dei dati

Le notizie e i dati relativi a *UD* o all'*Azienda* di cui alla presente procedura e a quanto oggetto della presente procedura, comunque venuti a conoscenza dell'Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione del presente appalto non dovranno, in alcun modo e in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dello stesso Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente documento.

L'Appaltatore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.lgs n.196/2003 e s.m.i e del Regolamento UE 2016/679 cd. GDPR, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte a evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati.

Il fornitore si impegna, sia nel periodo di presentazione dell'offerta, sia in caso di aggiudicazione, a non utilizzare e a non divulgare notizie, informazioni o altro riguardante le attività svolte, l'organizzazione del lavoro, le metodologie caratterizzanti il processo di produzione e i piani di sviluppo, di cui fosse venuto a conoscenza nell'esecuzione delle attività della collaborazione, nonché a non eseguire e a non permettere che altri eseguano o utilizzino copia degli estratti, note o elaborati di qualsiasi genere di atti, dati, notizie o informazioni di cui fosse eventualmente venuta in possesso in ragione della fornitura.

Tutte le notizie, informazioni o altro, delle quali il fornitore entri in contatto nel corso della fornitura, sono coperte da segreto e sono legalmente tutelate.

La ditta ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e a conoscenza; ha l'obbligo di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

La ditta è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'inosservanza degli obblighi di riservatezza costituisce grave inadempimento e pertanto le parti convengono che *UD* ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.,

come espressamente indicato nel presente disciplinare “Risoluzione del contratto”.

Art. 12. Penali

Il mancato rispetto delle tempistiche del progetto richieste nel capitolato, o migliorative se così proposte dalla ditta, in particolare rispetto alla conclusione delle attività previste all’art.3.2 darà luogo all’applicazione di una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di ritardo consecutivo (solare).

Sarà inoltre applicata una penale penali per mancato rispetto dei tempi di cui all’art. Art. 4., pari € 50 per ogni ora di ritardo;

L’importo delle penali non può, pena la risoluzione del contratto per grave inadempimento, superare il limite del 10% dell’importo complessivo del contratto.

La Ditta Aggiudicataria prende atto che l’applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di UD a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

UD si riserva la facoltà di stornare dalla prima fattura utile le quote derivanti dalle eventuali penali applicate.

Art. 13. Contenuti della proposta tecnica

La proposta tecnica da presentare in fase di successive richiesta di offerta (RdO) dovrà contenere le seguenti informazioni:

- A. Proposta complessiva (vedi paragrafo 2.1)
- B. Piano attuativo (vedi paragrafo 3.1)
- C. Competenze, conoscenze ed esperienze (Curriculum) di ogni componente il gruppo di lavoro descritto nel piano attuativo (vedi par. 3.4)
- D. Descrizione della metodologia e del modello operativo che intenda mettere in atto per la gestione del processo di manutenzione correttiva ed evolutiva delle funzionalità BABEL (vedi par. 4.)
- E. dichiarazione del rispetto dei livelli minimi di servizio (vedi paragrafo 4)

Art. 14. Criterio di aggiudicazione

La successive RdO sarà aggiudicata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, con i seguenti punteggi:

- Punteggio Tecnico PT = 80/100
- Punteggio Economico PE = 20/100
- Punteggio Totale PTOT = PT+PE

Alle proposte tecniche, sarà attribuito un punteggio massimo di 80 punti, che saranno assegnati sulla base dei seguenti criteri tecnici:

	Fasce	Punteggio	Punteggio max
A - Proposta complessiva	Sufficiente	7	30

	Buono	15	
	Ottimo	30	
B - Piano attuativo	Sufficiente	2	10
	Buono	5	
	Ottimo	10	
C – Competenze, conoscenze ed esperienze (Curriculum) di ogni componente il gruppo di lavoro descritto nel piano attuativo	Sufficiente	7	30
	Buono	15	
	Ottimo	30	
D – Descrizione della metodologia e del modello operativo che intenda mettere in atto per la gestione del processo di manutenzione correttiva ed evolutiva delle funzionalità BABEL	Sufficiente	2	10
	Buono	5	
	Ottimo	10	
			80
TOTALE			